

# Il diritto degli orfani nell'Islam.

---

Uno dei meravigliosi versetti in cui Allah ha privilegiato l'orfano è questo, nel quale Allah – gloria a Lui l'Altissimo- ha messo insieme l'ordine di considerarlo unico e di adorarlo con quello di trattare bene gli orfani. Dice Allah nel Sublime Corano: **"Adorate Allah e non associateGli alcunché. Siate buoni con i genitori, i parenti, gli orfani, i poveri, i vicini vostri parenti e coloro che vi sono estranei, il compagno che vi sta accanto, il viandante e chi è schiavo in vostro possesso. In verità Allah non ama l'insolente, il vanaglorioso"** [sura IV versetto 36] Allah - gloria a Lui l'Altissimo- invita a riconoscere la Sua Unicità e ad adorarlo "... **Adorate Allah e non associateGli alcunché"**, e dopo questo ha ordinato di trattare bene i genitori, i parenti, gli orfani.

Questo è molto importante, sarete poi sorpresi di sapere che l'ordine di curarli non è stato dato soltanto alla comunità del Profeta Muhammad - pace e benedizione su di lui- , ma era un ordine impartito anche a tutte le comunità precedenti, anzi, era addirittura uno fra i grandi patti che Allah - gloria a Lui l'Altissimo- stabilì con i figli di Israele. Dice Allah nel Sublime Corano: **" E quando stringemmo il patto con i Figli di Israele [dicemmo]: -Non adorerete altri che Allah, vi comporterete bene con i genitori, i parenti, gli orfani e i poveri; userete buone parole con la gente, assolverete all'orazione e pagherete la decima!-. Ma dopo di ciò avete voltato le spalle, a parte qualcuno tra voi, e vi siete sottratti."** [sura II versetto 83 ] Allah invita i tutori degli orfani a non toccare i loro beni se non per procurare loro un vantaggio, e li minaccia, avvertendoli di non sperperarli e di non fare transazioni commerciali illecite con essi; dice l'Altissimo : **" Non toccate i beni dell'orfano se non a suo vantaggio e [solo] fino a quando non raggiunga la maggiore età. Rispettate il patto, ché in verità vi sarà chiesto di darne conto"** [sura X VII versetto 34]. In un altro versetto: **" Restituite agli orfani i beni loro e non scambiate il buono con il cattivo , né confondete i loro beni coi vostri , questo è veramente un peccato grande"** [sura IV versetto 2] cioè una chiara ingiustizia e un peccato evidente.

Allah - gloria Lui l'Altissimo- ordina ai tutori degli orfani di non sperperare i loro beni, devono custodirli fino a che gli orfani non raggiungano la pubertà e l'età in cui possono contrarre matrimonio; devono comportarsi rettamente e preservarli nel giusto modo, e quando l'orfano avrà raggiunto la pubertà, il suo tutore dovrà restituirgli tutto alla presenza di due testimoni. **"Mettete alla prova gli orfani finché raggiungano la pubertà e, se si comportano rettamente, restituite loro i loro beni. Non affrettatevi a consumarli e a sperperarli prima che abbiano raggiunto la maggiore età. Chi è ricco se ne astenga, chi è povero ne usi con moderazione. E quando restituite i loro beni, chiamate i testimoni; ma Allah basta a tenere il conto di ogni cosa."** [Sura IV versetto 6] Allah – gloria a Lui l'Altissimo - ci avverte di non consumare ingiustamente i beni degli orfani e di non sfruttare le loro proprietà: **In verità coloro che consumano ingiustamente i beni degli orfani non fanno che alimentare il fuoco nel ventre loro, e presto precipiteranno nella Fiamma.** [sura IV versetto 10 ]

Nella Sunna del Profeta Muhammad – pace e benedizione su di lui – troviamo molti detti che incoraggiano a prendersi cura dell'orfano. Il Profeta, per esempio, disse **"Io e l'uomo che alleva un orfano saremo così nel Paradiso -unendo la punta dell'indice e del medio"**, vedete la posizione di chi alleva un orfano?. E' speciale, e permette di avere come ricompensa la vicinanza del Profeta, pace e benedizione su di lui, in Paradiso. È stato narrato anche che il Profeta disse: **"Sarò il primo ad aprire la porta del Paradiso, e verrà una donna che vorrà precedermi per entrare, ed io le dirò :- chi sei?- lei mi risponderà: -sono una donna che ha allevato i miei orfani"**, cioè una donna che ha trascorso la sua vita occupandosi costantemente di essi.